



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Verbale n. 13/2009  
Seduta del 5 novembre 2009**

**CONFERENZA UNIFICATA**  
(Art. 8 D., Lgs. 28 agosto 1997, n.281)

Il giorno **5 novembre 2009, alle ore 15,20**, presso la **Sala riunioni di via della Stamperia 8**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Unificata** (convocata con note prot. n. 4403 P-2. 17.4.19 e prot. n. 4424 P-2. 17.4.19 del 2 novembre 2009) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) **Informativa in merito al Piano finanziario del sesto censimento generale dell'agricoltura approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 ottobre 2009. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE)**
- 2) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante riorganizzazione del centro di formazione studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 3) **Intesa sullo schema di decreto legislativo di attuazione dell'articolo 4, della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 4 marzo 2009, n. 15.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per i rapporti con le Regioni, **FITTO\***; il Ministro per la pubblica amministrazione e innovazione, **BRUNETTA**; il Sottosegretario all'interno, **DAVICO**; il Sottosegretario all'economia e finanze, **GIORGETTI**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **SAGLIA**;

**per le Regioni e Province autonome:**

i Presidenti delle Regioni: Basilicata, **DE FILIPPO**; Umbria, **LORENZETTI**;  
gli Assessori delle Regioni: Liguria, **MORCHIO**; Lombardia, **COLOZZI**; Sardegna, **BAIRE**; Toscana, **SIMONCINI**;

**per le Autonomie locali:**

i rappresentanti di: ANCI, **GUERINI**; UPI, **MELILLI**; UNCEM, **BORGHI**.

---

\* Il Ministro Fitto è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Partecipano alla seduta il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CASTRONOVO** e il presidente dell'Istat, **GIOVANNINI**.

Svolge funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto 1 dell'ordine del giorno che reca: «Informativa in merito al Piano finanziario del sesto censimento generale dell'agricoltura approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 ottobre 2009».

Il **Sottosegretario GIORGETTI** ritiene opportuno precisare che il Piano finanziario del censimento generale dell'agricoltura prevede che l'importo complessivo previsto da trasferire alle Regioni, alle Province autonome e agli Enti locali sia non superiore a 113 milioni di euro; tuttavia, dall'esame del punto 2 del documento illustrativo del Piano finanziario stesso risulta che la somma dei contributi forfetari da destinare agli organismi sopraindicati sia pari a 113,500 milioni di euro e quindi risulta una cifra superiore di 500 mila euro. Precisa che l'importo indicato dovrà essere ricondotto entro il limite complessivo di 113 milioni di euro.

Il **Presidente dell'ISTAT GIOVANNINI** illustra la complessità dell'operazione censuaria, considerata la necessità di operare rispettando le competenze di Regioni e Stato.

Come già fatto per il censimento dell'agricoltura del 2000, presenta il piano finanziario del censimento e le linee portanti dell'organizzazione che prevedono il coinvolgimento delle Regioni e delle Province autonome.

Precisa che il contrasto tra la cifra di 113 milioni di euro e la somma dei vari elementi riportati all'interno del piano finanziario è solo apparente in quanto riconducibile al fatto che le varie componenti citate nel piano stesso riportano sempre dei tetti massimi e, in particolare, una stima delle unità da censire che, come tale, dovrà essere sottoposta, attraverso la fase di realizzazione del censimento, all'effettiva verifica dell'entità. Alla luce di tali considerazioni, l'apparente discrepanza è dovuta proprio ad un errore statistico intrinseco: e il censimento viene realizzato proprio per eliminare tale errore statistico.

Evidenzia inoltre che il censimento è un'operazione estremamente complessa, finora preparata attraverso il coinvolgimento del gruppo di lavoro in materia statistica della Conferenza Unificata, e prevede due possibili modelli di partecipazione da parte delle Regioni e delle Province autonome: il primo, cosiddetto ad alta partecipazione, e il secondo, a partecipazione integrativa. La scelta dell'uno o dell'altro modello deve essere fatta dalle Regioni entro il 15 marzo 2010, in dipendenza di una serie di considerazioni di tipo organizzativo, anche rispetto all'assetto interno che ogni Regione ha individuato per gestire le attività relative all'indagine sull'agricoltura. Solo nel momento in cui tutte le Regioni forniranno i singoli piani di censimento, si avrà la certezza dell'effettivo trasferimento di risorse che verrà effettuato alle Regioni.

Fa presente un'ultima considerazione riguardante la tempistica: poiché l'indizione e il finanziamento del censimento sono avvenuti con il decreto legge del 25 settembre 2009 n.135, segnala che la bozza di Regolamento di organizzazione





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

del censimento stesso verrà esaminata dal Consiglio dei Ministri non appena il decreto legge verrà convertito in legge e pertanto i tempi sono molto stretti.

Chiede, pertanto, come accaduto anche nel 2000, la collaborazione della Conferenza Unificata al fine di un accordo sul piano finanziario e sull'organizzazione complessiva del censimento, in modo tale da consentire alle Regioni di avviare le proprie attività per la preparazione dei piani censuari. Ritiene, inoltre, che superare la data del 15 marzo 2010, sarebbe estremamente grave per tutta l'organizzazione censuaria.

**Il Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, prende atto dell'informativa.

**Il Sindaco GUERINI**, a nome dell' ANCI, fa una precisazione di carattere politico-istituzionale rispetto alla seduta della Conferenza e alla partecipazione dei Comuni ai suoi lavori. Evidenzia che l'ANCI ha presentato la richiesta di un incontro urgente al Presidente del Consiglio in ordine ai problemi della finanza locale, in previsione della approvazione della legge finanziaria 2010 e in ordine alla tematica della gestione del patto di stabilità: quindi l'ANCI è ancora in attesa della risposta sulla disponibilità del Governo all' incontro.

**Il Ministro FITTO** riferisce di avere già parlato con il Presidente Chiamparino per programmare l'incontro richiesto, che si terrà probabilmente la settimana successiva e conferma che si sta lavorando sulla data e sui suoi aspetti organizzativi.

**Il Sindaco GUERINI** prende atto della precisazione del Ministro. A nome dell'ANCI si augura che l'ipotesi prospettata si concretizzi in un effettivo incontro, assicurando la partecipazione nei modi già sperimentati; in caso contrario, rappresenta la difficoltà dell'ANCI a proseguire nella partecipazione ai lavori della Conferenza, a partire dalla seduta successiva.

**Il Ministro FITTO** prende atto delle dichiarazioni dell'ANCI. Pone all'esame il punto 2 dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto legislativo recante riorganizzazione del centro di formazione e studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69».

**Il Sindaco GUERINI**, a nome di ANCI e UPI, consegna una raccomandazione congiunta. **(All. 1a)**

**Il Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole sul testo concordato in sede tecnica. Comunica che è prevista a giorni una comunicazione del Presidente Errani al Ministro al fine di esaminare, da un punto di vista politico, la missione del Formez.

**Il Ministro BRUNETTA** comunica di aver istruito in sede tecnica gli emendamenti presentati, accogliendoli.

Dichiara di accogliere anche la proposta di un colloquio, tra l'altro avanzata per primo al Presidente Errani.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco GUERINI**, a nome di ANCI e UPI, consegna un altro documento riferito alla possibilità di prevedere una partecipazione anche di ANCI e UPI. **(All.1b)**

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Rivolge, nel contempo, un ringraziamento al Ministro e al Presidente per la proficua collaborazione instaurata.

Il **Ministro FITTO** ringrazia.

Il **Ministro BRUNETTA**, in ordine al Comitato di indirizzo, rimanda alle norme contenute nello Statuto in quanto, trattandosi di un'associazione volontaria, determina i propri organi attraverso lo Statuto. Discorso a parte va fatto in merito al Consiglio di amministrazione che vede proporzionalmente una riduzione dei membri da 11 a 7.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto legislativo recante riorganizzazione del centro di formazione studi (FORMEZ), a norme dell'art. 24 della legge 18 giugno 2009, n.69. **(All.1)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto 3 dell'ordine del giorno che reca: «Intesa sullo schema di decreto legislativo di attuazione dell'articolo 4, della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici».

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto per ulteriori approfondimenti.

Il **Sindaco GUERINI**, a nome di ANCI e UPI, concorda sul rinvio.

Richiama tuttavia l'impegno, assunto in sede tecnica, a presentare un documento, che consegna, con proposte emendative. **(All. 2a)**

Il **Ministro BRUNETTA** dichiara di accettare il rinvio.

Precisa, nel contempo, alcuni vincoli legati alla delega che scade a dicembre, il cui iter è già avviato e incardinato in Parlamento.

Ricorda che nel merito, dal punto di vista tecnico, si sta trovando un'opportuna soluzione; ritiene che forse sarebbe il caso di utilizzare la procedura già positivamente utilizzata nei confronti del decreto legislativo nel suo complesso, vale a dire la formalizzazione di una lettera da parte della Conferenza da inviare, attraverso il Ministro, ai Presidenti delle due Commissioni del Parlamento competenti; una lettera che indichi lo stato dell'arte e che la richiesta è avvenuta semplicemente per un approfondimento tecnico, il che non implica uno sblocco della discussione da parte parlamentare, che potrebbe portare a stretto rischio di decadenza della delega. Interpretando la volontà della Conferenza Unificata, ritiene che con una lettera siffatta, metodo peraltro già utilizzato per la delega nel suo complesso, il Parlamento potrebbe procedere ugualmente nell'analisi, in modo da poter addivenire all'espressione del parere entro i termini previsti dalla delega stessa.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro chiarisce che tale prassi è stata adottata per il decreto legislativo e per la legge delega: si stava vivendo una fase di non-convocazione della Conferenza, per cui si sono dovuti subire i ritardi conseguenti. Suggerisce, pertanto, di inviare la missiva con modalità da concordare con il Ministro Fitto.

Ribadisce, comunque, l'interesse a sancire l'intesa.

Il **Presidente DE FILIPPO** chiede se tale comunicazione alle Commissioni debba essere fatta dalla Conferenza delle Regioni.

Il **Ministro FITTO** propone, trattandosi di un'intesa e a garanzia di tutti, di far partire i termini di trenta giorni previsti per l'intesa, più che sufficienti per definirne il percorso, in modo che su tale punto vengano salvaguardate le esigenze diverse e si evitino problemi.

Il **Presidente DE FILIPPO** concorda.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** dichiara chiusa la seduta alle **ore 15,30**.

IL SEGRETARIO  
Cons. Ermenegilda SINISCALCHI



IL PRESIDENTE  
On. dott. Raffaele FITTO



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

**Punto 2**

**All. 1** Rep. n. 67/CU del 5 novembre 2009

**All. 1 a** Raccomandazione ANCI-UPI

**All. 1 b** Documento ANCI-UPI

**Punto 3**

**All. 2 a** Documento ANCI-UPI

